

Fondazione Fratelli Dimenticati - ETS

Sede in Cittadella (PD), Via Padre Nicolini n. 16/1
Fondo di dotazione Euro 516.456,90
Codice Fiscale: 90003360287
Partita Iva 03362400289

RELAZIONE DI MISSIONE E NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE	2023	2022
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti	- €	- €
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali:		
1) costi di impianti e di ampliamento;	- €	- €
2) costi di sviluppo;	- €	- €
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno;	969,90 €	- €
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	741,61 €	878,22 €
5) avviamento;	- €	- €
6) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
7) altre.	- €	- €
Totale	1.711,51 €	878,22 €
II – immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati;	675.745,35 €	656.045,15 €
2) impianti e macchinari;	32.385,50 €	20.775,41 €
3) attrezzature;	550,78 €	828,18 €
4) altri beni;	5.605,84 €	4.722,80 €
5) immobilizzazioni in corso e acconti;	- €	- €
Totale	714.287,47 €	682.371,54 €
III – immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:	- €	- €
a) imprese controllate;	- €	- €
b) imprese collegate;	- €	- €
c) altre imprese;	- €	- €
2) crediti:	48.666,82 €	93.052,02 €
a) verso imprese controllate;	- €	- €
b) verso imprese collegate;	- €	- €
c) verso altri enti Terzo Settore	- €	- €
d) verso altri;	48.666,82 €	93.052,02 €
3) altri titoli;	- €	- €
Totale.	48.666,82 €	93.052,02 €
Totale immobilizzazioni.	764.665,80 €	776.301,78 €
C) attivo circolante		

I – rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo;	- €	- €
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati;	- €	- €
3) lavori in corso su ordinazione;	- €	- €
4) prodotti finiti e merci;	- €	- €
5) acconti.	- €	- €
Totale.	- €	- €
II – crediti		
1) verso utenti e clienti;	- €	- €
2) verso associati e fondatori;	- €	- €
3) verso enti pubblici;	- €	- €
4) verso soggetti privati per contributi;	412.082,98 €	888.922,43 €
5) verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
6) verso altri enti del Terzo Settore;	- €	- €
7) verso imprese controllate;	- €	- €
8) verso imprese collegate;	- €	- €
9a) crediti tributari EEES;	17.122,64 €	2.656,52 €
9b) crediti tributari EOES;	4.197,00 €	6.235,00 €
10) da 5 per mille;	- €	- €
11) imposte anticipate;	- €	- €
12) verso altri.	44.896,70 €	29.195,93 €
Totale.	478.299,32 €	927.009,88 €
III – attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate;	- €	- €
2) partecipazioni in imprese collegate;	- €	- €
3) altri titoli;	590,00 €	61.588,99 €
Totale.	590,00 €	61.588,99 €
IV – disponibilità liquide:		
1) depositi bancari e postali;	2.532.211,58 €	2.438.674,63 €
2) assegni;	- €	- €
3) danaro e valori in cassa;	3.786,48 €	5.535,58 €
Totale.	2.535.998,06 €	2.444.210,21 €
Totale attivo circolante.	3.014.887,38 €	3.432.809,08 €
D) ratei e risconti attivi	247.210,14 €	112.447,22 €
TOTALE ATTIVO	4.026.763,32 €	4.321.558,08 €

PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I – fondo dotazione dell'ente	516.456,90 €	516.456,90 €
II – patrimonio vincolato	- €	- €
1) riserve statutarie;	- €	- €
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali;	- €	- €
3) riserve vincolate destinate da terzi;	- €	- €
III – patrimonio libero	2.746.276,05 €	2.751.404,05 €
1) riserve di utili o avanzi di gestione;	2.746.276,05 €	2.751.404,05 €
2) altre riserve;	- €	- €
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio.	- 195.881,75 €	- 5.127,96 €
Totale.	3.066.851,20 €	3.262.732,99 €
B) fondi per rischi e oneri:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili;	- €	- €
2) per imposte, anche differite;	- €	- €

3) altri.	- €	- €
Totale.	- €	- €
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	54.056,59 €	46.091,63 €
D) debiti		
1) debiti verso banche;	- €	- €
2) debiti verso altri finanziatori;	- €	- €
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti;	- €	- €
4) debiti verso enti della stessa rete associativa;	- €	- €
5) debiti per erogazioni liberali condiz;	- €	- €
6) acconti;	- €	- €
7) debiti verso fornitori;	574.882,86 €	509.755,45 €
8) debiti verso imprese controllate e collegate;		- €
9) debiti tributari;	9.455,41 €	1.619,86 €
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;	15.065,03 €	16.288,25 €
11) debiti verso dipendenti e collaboratori;	38.436,67 €	45.582,07 €
12) altri debiti;	267.939,56 €	439.410,87 €
Totale.	905.779,53 €	1.012.656,50 €
E) ratei e risconti passivi	76,00 €	76,96 €
TOTALE PASSIVO	4.026.763,32 €	4.321.558,08 €

RENDICONTO DI GESTIONE	2023	2022
ONERI E COSTI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.368,40 €	7.244,04 €
2) Servizi	1.875.861,38 €	2.006.565,48 €
3) Godimento di beni di terzi	20.888,47 €	17.261,88 €
4) Personale	298.318,78 €	275.552,29 €
5) Ammortamenti	37.643,54 €	37.620,77 €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	5.035,81 €	2.688,98 €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
Totale	2.244.116,38 €	2.346.933,44 €
B) Costi e oneri da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	3.698,52 €	3.032,34 €
3) Godimento di beni di terzi	- €	- €
4) Personale	- €	- €
5) Ammortamenti	- €	- €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Oneri diversi di gestione	19,15 €	20,24 €
8) Rimanenze iniziali	- €	- €

Totale	3.717,67 €	3.052,58 €
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	- €	- €
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	- €	1.180,84 €
3) Altri oneri	- €	- €
Totale	- €	1.180,84 €
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	12.167,09 €	11.081,10 €
2) Su prestiti	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	- €	- €
4) Da altri beni patrimoniali	- €	- €
5) Accantonamenti per rischi e oneri	- €	- €
6) Altri oneri	85.173,74 €	20.387,94 €
Totale	97.340,83 €	31.469,04 €
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	- €	- €
2) Servizi	3.876,64 €	2.248,09 €
3) Godimento di beni di terzi	- €	- €
4) Personale	- €	- €
5) Ammortamenti	- €	- €
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	- €	- €
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	- €	- €
7) Altri oneri	9.258,55 €	11.443,87 €
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	- €	- €
Totale	13.135,19 €	13.691,96 €

PROVENTI E RICAVI		
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	- €	- €
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	- €	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
4) Erogazioni liberali	1.964.057,55 €	2.175.692,66 €
5) Proventi del 5 per mille	78.714,23 €	86.601,42 €
6) Contributi da soggetti privati	- €	- €
7) Ricavi per presentazioni e cessioni a terzi	- €	- €
8) Contributi da enti pubblici	- €	- €
9) Proventi da contratti con enti pubblici	- €	- €
10) Altri ricavi, rendite e proventi	8,58 €	139,73 €
11) Rimanenze finali	- €	- €
Totale	2.042.780,36 €	2.262.433,81 €
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	- 201.336,02 €	- 84.499,63 €
B) Ricavi, rendite proventi da attività diverse		

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	- €	- €
2) Contributi da soggetti privati	- €	- €
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	- €	- €
4) Contributi da enti pubblici	18.783,77 €	20.266,39 €
5) Proventi da contratti con enti pubblici		- €
6) Altri ricavi rendite e proventi	7.538,76 €	1.022,12 €
7) Rimanenze finali	- €	- €
Totale	26.322,53 €	21.288,51 €
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	22.604,86 €	18.235,93 €
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolta fondi abituali	- €	- €
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	- €	- €
3) Altri proventi	- €	- €
Totale	- €	- €
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	- €	- 1.180,84 €
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	63.510,15 €	5.023,51 €
2) Da altri investimenti	- €	- €
3) Da patrimonio edilizio	17.500,00 €	18.000,00 €
4) Da altri beni patrimoniali	634,39 €	212,23 €
5) Altri proventi	18.581,11 €	95.904,84 €
Totale	100.225,65 €	119.140,58 €
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.884,82 €	87.671,54 €
E) Proventi di supporto generale		
1) Proventi da distacco del personale	- €	- €
2) Altri proventi di supporto generale	7.208,78 €	1.400,00 €
Totale	7.208,78 €	1.400,00 €
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	- 5.926,41 €	- 12.291,96 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	- 181.772,75 €	7.935,04 €
Imposte	14.109,00 €	13.063,00 €
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 195.881,75 €	- 5.127,96 €

1. Informazioni preliminari

1.1 Informazioni generali sull'ente

L'ente "Fondazione Fratelli Dimenticati", c.f. 90003360287, si è costituito nell'anno 1991, ed ha ottenuto la qualifica fiscale di Onlus di cui al D.lgs. 460/97 in data 30/01/1998.

L'ente "Fondazione Fratelli Dimenticati" alla data di redazione del presente bilancio, risulta iscritta al RUNTS con DDR 408 del 08/04/2024.

1.2 Missione perseguita

La Fondazione non ha scopo di lucro, è apolitica e di ispirazione cristiana e persegue finalità solidaristiche, di utilità sociale e di aiuto morale e materiale, a favore di persone o collettività in grave disagio sociale, economico e sanitario, ed in particolare per le comunità rurali nei Paesi in via di sviluppo, svolgendo qualsivoglia attività finalizzata all'alleviamento delle loro sofferenze ed al miglioramento della loro qualità di vita, provvedendo a mantenimento e sostegno, all'assistenza medica, all'educazione ed alla formazione professionale.

Ciò avviene:

- promuovendo l'autosufficienza delle comunità rurali del sud del mondo attraverso progetti nel campo con la raccolta fondi da destinarsi a progetti nel campo:
 - alimentare;
 - ambientale e sanitario;
 - energetico;
- assicurando il futuro dei bambini attraverso progetti nel campo di:
 - istruzione;
 - accoglienza in case famiglia e ostelli;
 - inclusione sociale.
- promuovendo la dignità degli adulti attraverso progetti nel campo dell'inclusione sociale.

L'ente ha, infatti, come obiettivo quello di promuovere l'autosufficienza delle comunità rurali nei Paesi del sud del mondo, quale fattore determinante per assicurare il futuro dei bambini e la dignità degli adulti.

1.3 Attività di interesse generale di cui all'art.5 richiamate nello statuto

L'ente "Fondazione Fratelli Dimenticati", ai sensi del D.lgs. 117.2017, pone in essere le attività di interesse generale così come disciplinate dall'art.5 del codice del terzo settore e precisamente:

- beneficenza;
- sostegno a distanza;
- cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

1.4 Sedi

L'ente ha sede in Cittadella (PD) Via Padre Nicolini n. 16/1 ed esplica la sua attività statutaria di interesse generale in Italia e, quanto al 2023, nei seguenti Paesi: India, Nepal, Guatemala, Messico, Nicaragua, Madagascar e Haiti.

1.5 Attività svolta

La “Fondazione Fratelli Dimenticati” si impegna nel sostegno ad interventi principalmente in ambito educativo, alimentare, sanitario e di sviluppo sociale, sia con progetti a termine sia con contributi a ricorrenza annuale.

Per farlo raccoglie i bisogni dei territori in cui opera, attraverso strutture di riferimento locali, e, in maniera preferenziale, vengono sviluppati progetti in collaborazione con istituzioni religiose (congregazioni, diocesi locali e missionari), ed enti laici (organizzazioni internazionali e locali), prediligendo enti religiosi e organizzazioni di ispirazione cristiana.

1.6 Governance e dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Gli organi di governance della “Fondazione Fratelli Dimenticati” sono i seguenti:

- Consiglio di Amministrazione composto da un Presidente, un Vice Presidente e sette consiglieri;
- Comitato Esecutivo, formato da tre componenti facenti parte del Consiglio di Amministrazione, fra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso, che lo presiede.

Vi è inoltre una Assemblea dei Volontari che operano in modo continuativo, attivo e proficuo per la Fondazione al fine di realizzarne gli obiettivi. Tale Assemblea ha funzione esclusivamente consultiva e propositiva in ordine ai programmi e alle iniziative finalizzati alla realizzazione degli scopi della Fondazione che emergono anche dalle esigenze riscontrate nello svolgimento diretto e concreto delle attività solidaristiche. Pertanto non si segnalano attività svolte nei loro confronti.

1.7 Informazioni sulla partecipazione dei benefattori alla vita dell'Ente

Possono essere benefattori della “Fondazione Fratelli Dimenticati” coloro che condividendo lo stesso spirito e ideali accettano lo statuto e l'eventuale regolamento interno. Questi vengono periodicamente aggiornati sulle attività e progettualità della fondazione e gli stessi non mancano di far pervenire a questa il loro coinvolgimento e supporto soprattutto in termini di interesse verso le progettualità ed iniziative.

1.8 Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'anno 2023 la Fondazione ha proseguito con lo sviluppo e la realizzazione dei progetti principalmente nelle cinque aree tematiche di seguito riportate:

a. EDUCAZIONE E FORMAZIONE:

- garantendo l'accesso scolastico a studenti in contesti di povertà estrema o con problematiche legate alla disabilità o alla malattia;
- contribuendo a fornire libri, uniformi e materiale didattico, e supportando gli istituti scolastici;
- impegnandosi nella ristrutturazione e fornitura di servizi di base, come ad esempio l'accesso all'acqua potabile, in scuole e strutture di accoglienza per gli studenti, in modo da garantire adeguati standard negli ambienti frequentati dai bambini;
- supportando la formazione professionale degli studenti per favorire il loro accesso al mondo del lavoro;

b. SALUTE:

- contribuendo al mantenimento e alla gestione ordinaria di ospedali per garantire medicinali, cure mediche e cibo ai pazienti, con un'attenzione particolare ai malati di lebbra e tubercolosi.
- sostenendo strutture dedicate alla maternità, per assicurare un'adeguata assistenza alle madri prima, durante e dopo il parto e ai loro bambini.

- promuovendo attività di sensibilizzazione e prevenzione, in particolare della malaria, rivolte agli studenti;
- c. ALIMENTAZIONE, con progetti finalizzati a garantire pasti nutrienti a bambini e ragazzi, presso mense scolastiche o strutture di accoglienza;
- d. SVILUPPO SOCIALE, con attività rivolte in particolare alle comunità rurali, per migliorarne le loro condizioni di vita ed accompagnarle verso una maggiore autosufficienza (ad esempio mediante corsi di formazione in ambito agricolo);
- e. AMBIENTE/ENERGIA, con progetti finalizzati all'ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse (ad esempio progetti dedicati alla raccolta dell'acqua piovana) e progetti di autoproduzione e condivisione.

Il Bilancio relativo all'esercizio 2023 chiude con un risultato negativo di euro 195.881,75.

2. Struttura e forma del bilancio

Il presente bilancio è stato redatto secondo quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore, principio OIC n. 35. La fondazione si è attenuta, nella redazione del bilancio consuntivo 2023, a quanto indicato dal decreto 5 marzo 2020 con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato gli schemi di bilancio applicabili dall'esercizio contabile 2021 per gli enti con entrate e o proventi superiori ad euro 220.000 euro. Rispetto al modello ministeriale non sono state eliminate voci o fatti accorpamenti.

L'ente "Fondazione Fratelli Dimenticati" avendo ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a euro 220.000,00 predispone il bilancio di esercizio secondo le normative previste per gli enti di maggiori dimensioni, redigendo quindi un bilancio annuale formato da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione; di conseguenza nella redazione dello stesso segue il Principio della Competenza.

La fondazione, come previsto dal paragrafo 32, lettera b, dell'OIC 35 applica il presente principio contabile prospetticamente ponendo in essere un percorso di adattamento e utilizzo del Fondo progetti mediante il passaggio alle Riserve vincolate e destinate.

Infine, il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023 viene presentato in modo comparativo con i dati relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2022, al fine di permettere una più chiara comprensione dell'andamento della Fondazione.

3. Criteri di valutazione

In particolare e in analogia con quanto disposto dall'articolo 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo o del passivo considerato;
- rilevare e presentare le voci considerando la sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

In ossequio al principio di continuità aziendale si segnala che al momento non sussistono incertezze in merito alla capacità prospettica della Fondazione di realizzare i progetti.

Di seguito i criteri applicati nella valutazione delle voci adottati nell'elaborazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di cinque esercizi. Il costo del software è ammortizzato in due esercizi.
- I costi per licenze e marchi sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Includono:

- manutenzioni e riparazioni effettuate su beni di terzi ammortizzate in cinque esercizi;
- altri costi ad utilità pluriennale da ammortizzare.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori, ove presenti, sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al rendiconto gestionale.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, ove presenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono rettificate dai rispettivi ammortamenti accumulati, determinati sulla base di congrui "coefficienti ordinari di riferimento".

Le quote di ammortamento imputate a costo nel rendiconto gestionale sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie sono:

- Fabbricati industriali e commerciali 3,00%;
- Impianti generici 15,00%;
- Impianti e macchinari 11,50%;
- Altri beni:
 - Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12,00%;

- Arredamento 25,00%;

I coefficienti ordinari di ammortamento sono di norma ridotti convenzionalmente del 50% per i beni il cui utilizzo ha avuto inizio nel corso dell'anno e per i quali, pertanto, l'utilità economica non si è protratta per l'intera durata dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario inferiore a euro 516,46, allorché civilisticamente assimilati, in virtù della loro natura e destinazione d'uso, a beni di consumo, non sono iscritti fra le immobilizzazioni, tenuto conto della loro elevata rotazione e della loro non significativa residua possibilità di futura utilizzazione.

Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori, ove presenti, sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie riguardano, per euro 48.666,82, la polizza assicurativa di capitalizzazione del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti.

Tali immobilizzazioni sono valutate secondo il valore di presumibile realizzazione che coincide con il valore nominale.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e, ove presenti, le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare dei fondi rettificativi, ove presenti, è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Sono ripartiti tra crediti esigibili entro l'esercizio successivo e, ove presenti, crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Titoli

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti nell'attivo circolante e sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite da:

- depositi bancari, depositi postali, assegni, i quali, costituendo crediti, sono valutati secondo il presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale;
- il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico o, nel caso in cui la quota di costo o di ricavo imputabile all'esercizio non sia esattamente proporzionale al tempo fisico, secondo il criterio del tempo economico nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti attivi integrano e rettificano per competenza i componenti positivi e negativi di reddito. I ratei e risconti passivi integrano e rettificano per competenza i componenti negativi e positivi di reddito.

Contributi in c/capitale e in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali e i contributi in conto capitale ricevuti per finalità diverse, quali, ove presenti, i contributi per la ricerca scientifica, sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi in conto impianti sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri, ove presenti, accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

I **fondi per rischi** sono originati da accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile; si tratta delle cosiddette "passività potenziali", passività rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili essendo stimabili con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I **fondi per oneri** sono originati da accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi generali di prudenza e competenza e non si sono costituiti fondi rischi ed oneri generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente.

Corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione, per il totale delle singole indennità maturate, a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati. Il debito è pari a quanto si sarebbe dovuto erogare ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Nella determinazione del Fondo alla chiusura dell'esercizio si è tenuto conto degli effetti prodotti dalla riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla legge 296/2006.

In particolare, si è tenuto conto:

- della decisione dei dipendenti di destinare le quote del TFR ad un Fondo Pensione (privato o di categoria);
- della decisione dei dipendenti di conservare il TFR presso il proprio datore di lavoro.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 01/01/2007, quando destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Sono ripartiti tra debiti rimborsabili entro l'esercizio successivo e, ove presenti, debiti rimborsabili oltre l'esercizio successivo.

Oneri e Proventi

Gli Oneri e proventi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. Gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla stima del reddito imponibile e alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Stato Patrimoniale

Il presente Stato Patrimoniale è stato redatto secondo l'art. 13 del Decreto Legislativo 03/07/2017, n.117 e secondo il principio contabile per gli enti del terzo settore non profit, principio n. 35.

4. Stato Patrimoniale - Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

II - Immobilizzazioni materiali

III - Immobilizzazioni finanziarie

Gli elementi da inserire in questa classe sono quelli "destinati a essere utilizzati durevolmente" (ai sensi dell'art. 2424-bis).

Il totale delle immobilizzazioni è pari ad euro 1.382.342,64, al lordo dei Fondi ammortamento pari a euro 617.676,84, pertanto il valore residuo da ammortizzare delle stesse è pari ad euro 764.665,80.

B.I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di euro 1.711,51 al netto dei Fondi ammortamento.

Nella tabella che segue si riportano i costi di acquisto, il fondo ammortamento al 31/12/2023 ed il valore residuo da ammortizzare alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore residuo da ammortizzare
PROGRAMMI E LICENZE SOFTWARE	26.879,98	-25.910,08	969,90
BREVETTI E MARCHI DI FABBRICA E COMMERCIO	2.457,00	-1.715,39	741,61
SPESE MANUTENZIONI E RIPAR. SU BENI DI TERZI	4.560,00	-4.560,00	0,00
ALTRI COSTI AD UTIL. PLUR. DA AMM.	2.045,17	-2.045,17	0,00
Totali	35.942,15	-34.230,64	1.711,51

B.I.1) Immobilizzazioni immateriali – Costi di Impianto e di Ampliamento e Costi di Sviluppo

L'ente non ha sostenuto nel corso dell'esercizio 2023 né costi di impianti e di ampliamento, né costi

di sviluppo.

B.II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di euro 714.287,47 al netto dei Fondi ammortamento.

Nella tabella che segue si riportano i costi di acquisto, il fondo ammortamento al 31/12/2023 ed il valore residuo da ammortizzare alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo ammortamento	Valore residuo da ammortizzare
TERRENI	140.400,00	0,00	140.400,00
FABBRICATI IND.LI E COMM.LI	776.288,10	-240.942,75	535.345,35
IMPIANTI GENERICI	112.454,80	-80.292,48	32.162,32
IMPIANTI ALLARME E VIDEO	421,52	-421,52	0,00
IMPIANTI E MACCHINARI	1.623,20	-1.400,02	223,18
ATTREZZ. VARIA E IMP. CONDIZIONAMENTO	11.612,90	-11.062,12	550,78
MOBILI E MACCHINE ORD. D'UFFICIO	14.436,81	-11.328,30	3.108,51
MACCHINE ELETTRON. E IMP. TELEF.	52.814,90	-51.222,79	1.592,11
AUTOMEZZI-AUTOVEICOLI TRASPORTO	1,22	-1,22	0,00
ARREDAMENTO	3.233,67	-2.328,45	905,22
ARREDAMENTO FIERE	2.756,39	-2.756,39	0,00
REGISTRATORI CASSA	589,50	-589,50	0,00
IMPIANTI SPECIFICI	181.100,66	-181.100,66	0,00
Totali	1.297.733,67	-583.446,20	714.287,47

B.III) Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie esistenti al 31/12/2023 sono pari ad euro 48.666,82 e riguardano per euro 48.666,82, la polizza assicurativa di capitalizzazione del Trattamento di Fine Rapporto dei dipendenti.

C) Attivo circolante

L'attivo circolante si suddivide in quattro classi di valori:

I - Rimanenze

II - Crediti

III - Attività finanziarie non immobilizzate

IV - Disponibilità liquide

Il totale dell'attivo circolante è pari ad euro 3.014.887,38.

C.I) Rimanenze

Nel corso del 2023 non si sono registrate movimentazioni nella voce Rimanenze ed al 31/12/2023 non vi sono rimanenze.

C.II) Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti, in essere al 31/12/2023, ammontano complessivamente ad euro 478.299,32 e sono così dettagliati:

- crediti diversi euro 44.896,70;
- crediti tributari e previdenziali euro 21.319,64;
- verso soggetti privati per contributi (lasciti) euro 412.082,98.

Per euro 474.102,32 sono esigibili entro i 12 mesi, mentre per euro 4.197,00 sono esigibili oltre i 12 mesi.

La composizione dei crediti diversi della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
CREDITI DIVERSI COMMERCIALE	5.115,26
ALTRI CREDITI VERSO FORNITORI	3.681,20
FATTURE DA EMETTERE	0
CREDITI DIVERSI	36.100,24
Totali	44.896,70

La composizione dei crediti tributari e previdenziali della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	2.038,00
ALTRI CREDITI TRIB. ESIG.OLTRE	4.197,00
CREDITI V/INAIL DIP./CO.CO.PRO	0
ERARIO C/IVA	617,00
CREDITI VS. ERARIO PER IRES	14.467,64
Totali	21.319,64

La composizione dei crediti verso soggetti privati per contributi (lasciti) della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
IMMOBILI	412.082,98
Totali	412.082,98

C.II.1) Crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Non esistono crediti verso utenti e clienti di durata residua superiore a 5 anni.

I crediti al 31/12/2023 di durata residua superiore a 5 anni, compresi nella voce "Altri crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo" (C.II.9b) di euro 4.197,00, ammontano ad euro 0.

C.III) Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate sono composte da titoli azionari dell'istituto di credito Banca Popolare Etica.

Descrizione	Saldo finale
ALTRI TITOLI	590,00
Totali	590,00

C.IV) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a euro 2.535.998,06. La composizione delle disponibilità liquide della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
MPS C/C ORDINARIO C/C 000061269526	2.059.626,06
MPS C/C RACCOLTA FONDI C/C 000061378094	14.661,04
BANCA INTESA C/C 100000140848	113.893,64
BANCA ETICA C/C ORDINARIO	1.852,97
BANCA ETICA RACCOLTA FONDI	71.152,96
CASSA RURALE DI BINASCO	18.158,08
DEPOSITO POSTALE CITTADELLA C/C 11482353	115.311,03
BANCA C/C INT. ATTIVI MATURATI	46.997,51
PAYPAL	5.084,72
CARTA PREPAGATA MPS	728,67
LIBRETTO POSTALE 336370	5.363,47
DEP. POSTALE BUSTE PREAFFRANCATE C/C 30046837	558,70
MACCHINA AFFRANCATRICE	1.305,25
CASSA CONTANTI SEDE CENTRALE	1.283,53
CASSA CONTANTI CITTADELLA	791,04
CASSA CONTANTI BINASCO	115,76
CASSA VALUTA	968,98
VALORI BOLLATI	290,90
BANCA SELLA	1.418,00
MPS C/C ATTIVITA` COMM.LE	76.435,75
Totali	2.535.998,06

In questa voce sono iscritti i saldi dei conti correnti postali e bancari alla data di chiusura dell'esercizio, nonché le disponibilità di cassa della Fondazione.

D) Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono iscritti nelle attività per complessivi euro 247.210,14.

La composizione dei ratei e risconti attivi della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
COSTI ANTICIPATI	23.24
RISCONTI ATTIVI	11.955,49
RISCONTI ATTIVI PER PROGETTI	235.231,41
Totali	247.210,14

I risconti attivi per progetti riguardano la quota di competenza del 2023 di attività programmate e approvate dalla Fondazione anche negli esercizi precedenti, non ancora completate al 31/12/2023, i cui fondi verranno inviati nel 2024 alla rendicontazione della spesa effettiva.

5. Stato Patrimoniale - Passivo

Di seguito analizziamo e commentiamo le singole voci relative al passivo dello stato patrimoniale.

A) Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio, escluso il disavanzo d'esercizio, è pari a euro 3.262.732,95.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

- 1 - Fondo di dotazione
- 2 - Patrimonio vincolato
- 3 - Patrimonio libero

Il patrimonio netto è un valore unico e inscindibile, ma nello Stato Patrimoniale è necessaria la sua scomposizione in "parti ideali" che tengano conto delle differenziate caratteristiche giuridiche, di disponibilità, e di utilizzo.

La composizione del patrimonio netto della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FONDO DOTAZIONE DELL'ENTE	516.456,90	516.456,90	0,00
PATRIMONIO LIBERO			
RISERVE ACCANTONATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	2.751.404,05	2.746.276,05	-5.128,00
Totali	3.267.860,95	3.262.732,95	-5.128,00

La variazione, pari ad euro -5.128,00, è relativa alla riduzione del Patrimonio Libero deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la copertura del disavanzo 2022.

Si precisa che in conformità con quanto stabilito dal D.lgs. n. 460 del 1997 e dallo Statuto vigente, le riserve di utili o avanzi di gestione nonché le riserve di capitale non possono essere distribuite, anche in modo indiretto, durante la vita della Fondazione. Esse devono essere impiegate per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle direttamente connesse.

Il disavanzo dell'esercizio 2023 è pari ad euro 195.881,75, pertanto il Patrimonio netto è

complessivamente pari ad euro 3.066.851,20.

B) Fondi per rischi ed oneri

Alla data del 31/12/2023 non ci sono fondi per rischi ed oneri.

C) TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi euro 54.056,59 e si riferisce a quanto accantonato a favore del personale dipendente.

Di seguito si riportano le movimentazioni relative al fondo TFR nel corso dell'anno 2023:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FONDO T.F.R.	46.091,63	54.056,59	7.964,96
Totali	46.091,63	54.056,59	7.964,96

La variazione di euro 7.964,96 ricomprende l'aumento del fondo per l'accantonamento dell'anno, e la diminuzione per l'imposta di rivalutazione e gli utilizzi del fondo a titolo di anticipi e/o liquidazioni.

D) Debiti

I debiti in essere al 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 905.779,53, sono tutti esigibili entro i 12 mesi, e sono così dettagliati:

- debiti verso fornitori istituzionali euro 574.882,86;
- debiti verso fornitori commerciali euro 0;
- debiti verso erario euro 9.455,41;
- debiti verso enti previdenziali euro 15.065,03;
- debiti verso dipendenti e collaboratori euro 38.436,67;
- altri debiti euro 267.939,56.

I debiti, pari a complessivi euro 905.779,53, riguardano principalmente gli impegni legati al finanziamento dei progetti che la Fondazione realizza nella sua attività istituzionale e di promozione sociale e, secondariamente, gli acquisti dei servizi necessari al funzionamento della Fondazione.

La composizione dei debiti verso erario della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
ERARIO C/RIVALUTAZIONE TFR	-58,64
DEBITI VS. ERARIO PER IRAP	1.084,00
DEBITI VS. ERARIO PER IRES	0
RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	40,00
IRPEF DIPENDENTI DA VERSARE	8.390,05
Totali	9.455,41

La composizione dei debiti verso enti previdenziali della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
DEBITI VERSO INAIL	25,35
DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI	9.018,01
DEBITI VS INPS PER FERIE E ROL MATURATI	5.940,32
CONTRIBUTI ASSOC. ALTRI ENTI	81,35
Totali	15.065,03

La composizione dei debiti verso dipendenti e collaboratori della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	14.696,54
DEBITI VS DIPENDENTI PER FERIE E ROL MATURATI	21.849,14
DEBITI VS/SERV.SANITARI INTEGR	108
DEBITI V/FONDI PENSIONE	1.782,99
Totali	38.436,67

La composizione degli altri debiti della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
CLIENTI C/CAPARRE	4.800,00
DEBITI VERSO DIVERSI	4.888,08
FATTURE DA RICEVERE	31.251,48
CLIENTI C/ANTICIPI	227.000,00
Totali	267.939,56

Debiti di durata residua superiore a 5 anni. Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La Fondazione non ha debiti di durata residua superiore ai 5 anni e/o assistiti da garanzie reali su beni sociali.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi euro 76,00.

La composizione dei ratei e risconti passivi della Fondazione è di seguito dettagliata.

Descrizione	Saldo finale
RATEI PASSIVI	76,00
Totali	76,00

Rendiconto Gestionale

6. Rendiconto Gestionale – Oneri e Costi

Il totale oneri e costi al 31/12/2023 è pari a euro 2.358.310,07 ed è così dettagliato:

- oneri da attività di interesse generale euro 2.244.116,38;
- oneri da attività diverse euro 3.717,67;
- oneri da attività di raccolta fondi euro 0;
- oneri da attività finanziarie e patrimoniali euro 97.340,83;
- oneri di supporto generale euro 13.135,19.

A) Costi e Oneri da Attività di Interesse Generale

Descrizione	Anno corrente
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.368,40
Servizi	369.753,76
Servizi - contributi a progetti	1.506.107,62
Godimento beni di terzi	20.888,47
Per il personale	298.318,78
Ammortamenti	37.643,54
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00
Oneri diversi di gestione	5.035,81
Rimanenze iniziali	0,00
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00
Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00
Totale	2.244.116,38

I costi e gli oneri da attività di interesse generale per servizi al 31/12/2023 ammontano a euro 2.244.116,38.

Di questi, quanto euro 1.506.107,62 trattasi di oneri per progetti ripartiti come segue:

Descrizione	Anno corrente
EROGAZIONI A PROGR. INTERN.-SAD-COORD.OP.MIS	37.593,99
EROGAZIONI A PROGR. INTERN.-SAD-SOST.OP.MIS	905.941,67
EROGAZIONI A PROGR. INTERN.-CONTR.QUOTE ANNUE	252.486,47

EROGAZIONI A PROGR. INTERN.- CONTR.PROGETTI	309.685,49
EROGAZIONI A PROGR.NAZION.- COORD.NAZIONALI	400,00
Oneri totali per progetti	1.506.107,62

B) Costi e Oneri da Attività Diverse

Nel corso del 2023 i costi e gli oneri da attività diverse hanno raggiunto un valore di euro 3.717,67.

Descrizione	Anno corrente
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0,00
Servizi	3.698,52
Godimento beni di terzi	0,00
Per il personale	0,00
Ammortamenti	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00
Oneri diversi di gestione	19,15
Rimanenze iniziali	0,00
Totale	3.717,67

Si precisa che l'unica attività di natura commerciale, attualmente in essere, è quella di produzione di energia elettrica, tramite l'impianto fotovoltaico, che risulta completamente ammortizzato.

C) Costi e Oneri da Attività di Raccolta Fondi

I costi e oneri da attività diverse per il 2023 ammontano a euro 0.

D) Costi e Oneri da Attività Finanziarie e Patrimoniali

Descrizione	Anno corrente
Su rapporti bancari	12.167,09
Su prestiti	0,00
Da patrimonio edilizio	0,00
Da altri patrimoni immobiliari	0,00
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00
Altri oneri	85.173,74
Totale	97.340,83

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali nel 2023 sono pari a euro 97.340,83.

I costi ed oneri su rapporti bancari sono formati dalle commissioni bancarie per euro 9.446,61 e dalle commissioni postali per euro 2.720,48, mentre, tra gli altri oneri, le voci più rilevanti si riferiscono alle minusvalenze su titoli per euro 39.522,74, ed alle minusvalenze da alienazioni cespiti per euro 34.513,00.

E) Costi e Oneri di Supporto Generale

I costi e oneri da attività diverse per il 2023 ammontano a euro 13.135,19, di cui euro 7.085,00 riguardano l'IMU.

Imposte sul reddito

IRES

L'imposta IRES è stata stanziata considerando il reddito imponibile della parte commerciale ed il reddito di terreni e fabbricati della parte istituzionale.

IRAP

L'imposta IRAP è stata stanziata utilizzando i criteri e le modalità stabilite dal D.lgs. 446/97 in materia di IRAP degli enti non commerciali. In particolare l'IRAP è stata stimata sia sul valore della produzione derivante dall'attività istituzionale che sul valore della produzione derivante dall'attività commerciale accessoria di produzione di energia elettrica.

Le imposte della Fondazione sono le seguenti:

- IRAP euro 9.372,00;
- IRES euro 4.737,00;
- Tot. euro 14.109,00

8. RENDICONTO GESTIONALE – PROVENTI E RICAVI

Il totale proventi e ricavi al 31/12/2023 è pari a euro 2.176.537,32 ed è così dettagliato:

- proventi da attività di interesse generale euro 2.042.780,36;
- proventi da attività diverse euro 26.322,53;
- proventi da attività di raccolta fondi euro 0;
- proventi da attività finanziarie e patrimoniali euro 100.225,65;
- proventi di supporto generale euro 7.208,78.

A) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività di Interesse Generale

La Fondazione nel corso dell'anno 2023 ha raccolto proventi complessivi pari a euro 2.042.780,36. Nella tabella seguente sono rappresentate le voci di provento e ricavo di interesse generale e i relativi importi:

Descrizione	Anno corrente
Proventi da quote associative e apporti fondatori	0,00
Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00
Erogazioni liberali	1.964.057,55

Proventi del 5 per mille	78.714,23
Contributi da soggetti privati	0,00
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
Contributi da enti pubblici	0,00
Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	8,58
Rimanenze finali	0,00
Totale	2.042.780,36

Le erogazioni liberali, per euro 1.964.057,55, derivanti dall'attività istituzionale della Fondazione, sono così dettagliate:

- donazioni vincolate progetti euro 191.745,24;
- proventi donazioni quote annue euro 245.341,36;
- donazioni vincolate servizi a distanza euro 1.343.583,53;
- donazioni non vincolate euro 168.387,42;
- lasciti testamentari euro 15.000,00.

Relativamente ai "Proventi del cinque per mille" si evidenzia quanto segue:

Descrizione	Anno corrente
Cinque per mille 2021/2022	78.714,23
Totale Proventi del 5 per mille	78.714,23

B) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività Diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse per il 2023 ammontano a euro 26.322,53 e sono così dettagliati:

Descrizione	Anno corrente
CONTR.C/ESERC.DA ENTI PUBBLICI	18.783,77
ENERGIA ELETTRICA GSE	7.538,76
Totale	26.322,53

Trattasi dei ricavi e proventi derivanti dalla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà della Fondazione.

Si precisa che l'unica attività di natura commerciale, attualmente in essere, è quella di produzione di energia elettrica, tramite l'impianto fotovoltaico.

C) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività di Raccolta Fondi

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse per il 2023 ammontano a euro 0.

D) Ricavi, Rendite e Proventi da Attività Finanziarie e Patrimoniali

I proventi finanziari per l'esercizio 2023 ammontano a 100.225,65 e sono così dettagliati:

Descrizione	Anno corrente
Da rapporti bancari	63.510,15
Da altri investimenti finanziari	0,00
Da patrimonio edilizio	17.500,00
Da altri beni patrimoniali	634,39
Proventi straordinari	18.581,11
Totale	100.225,65

E) Proventi di Supporto Generale

I proventi di supporto generale per il 2023 ammontano a euro 7.208,78 e sono così dettagliati:

Descrizione	Anno corrente
CONTR. C/CRED. D'IMP.NON TASSABILI	5.978,00
SOPRAVVENIENZE ATTIVE STRAORDINARIE	730,78
ALTRI PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	500,00
Totali	7.208,78

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, articolo 1 commi 125-129, che ha imposto l'obbligo di indicare "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si riporta quanto segue:

Soggetto erogante	Valore sovvenzione, contributo e/o vantaggio economico	Note
Agenzia delle Entrate	euro 978	Credito d'imposta per investimenti pubblicitari
Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali	Euro 5.000	Contributo per il sostegno degli enti del Terzo settore istituito dal c.d. decreto Ristori
Gestore dei servizi energetici GSE S.p.a. C.F. 05754381001	euro 18.784	Contributo mensile GSE in conto impianto fotovoltaico che prevede incassi periodici mensili

9. Numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria

Dipendenti	Numero Medio
Dirigenti	0
Impiegati	12
Altro	0

Totale	12
---------------	-----------

10. Numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1

Volontari	
Volontari – Consiglieri	9
Volontari senza carica	23
Totale	32

11. Compensi all'organo di amministrazione, all'organo di controllo e al soggetto incaricato alla revisione legale

L'organo di amministrazione dell'ente svolge il proprio incarico in maniera volontaria, senza quindi percepire nessun compenso.

L'ente è dotato di organo di controllo, il quale, incaricato anche della revisione legale, percepisce un compenso annuale di euro 4.500,00, oltre IVA di legge, come stabilito dalla Fondazione stessa.

12. Prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

L'ente non ha destinato patrimoni a specifici affari

13. Operazioni realizzate con parti correlate

L'ente non ha realizzato operazioni con parti correlate

14. Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Il rendiconto di gestione relativo all'esercizio evidenzia un disavanzo pari ad euro 195.881,75 che si propone, in conformità dello statuto e del D.lgs. 460/1997, di coprire mediante utilizzo delle riserve accantonate negli esercizi precedenti nel Patrimonio Libero.

15. Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2023 l'ente ha realizzato le attività e le progettualità come indicate in precedenza.

16. Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Per quanto riguarda la prevedibile evoluzione della gestione, il volume di attività espresso dalla Fondazione nei primi mesi del 2024 risulta in linea con quanto manifestato nel 2023.

Si prevede un sostanziale mantenimento dei proventi ed il mantenimento degli equilibri economici e finanziari esistenti.

17. Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale

La Fondazione, nello svolgere la propria attività istituzionale, ha come scopo quello di provvedere all'aiuto morale e materiale in favore dei lebbrosi del mondo e di quanti vivono in condizione subumana, ed in particolare di quelli dell'India.

Persegue le proprie finalità istituzionali svolgendo qualsivoglia attività finalizzata all'alleviamento delle loro sofferenze ed al miglioramento della loro qualità di vita, alla prevenzione e cura delle loro patologie, ed in particolare dei loro figli, provvedendo a cure, mantenimento ed educazione, e creando, attraverso idonee iniziative, condizioni ed occasioni di lavoro atte a favorire la loro crescita sociale ed economica.

18. Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse

Nel 2023 l'ente, in continuità rispetto all'anno precedente, ha effettuato attività di carattere secondario relativa alla produzione di energia elettrica, tramite l'impianto fotovoltaico di proprietà.

Si precisa che si tratta dell'unica attività di natura commerciale, attualmente in essere, e le risorse che ne derivano vengono poi impiegate nelle attività di interesse generale.

19. Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

La Fondazione non ha voci di costo e di provento figurativi da valorizzare.

20. Differenza retributiva tra lavoratori e dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente, il rapporto fra retribuzione minima e quella più alta è al di sotto del limite previsto dal Codice del Terzo Settore pari a 1:8.

L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa anche nel bilancio sociale dell'ente.

21. Descrizione dell'attività di raccolta fondi

L'ente nell'esercizio 2023 non ha effettuato alcuna attività di raccolta fondi, disciplinata dall'articolo 7 del D.lgs. 117.2017, così come riportato nell'apposita sezione relativa a ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi.

Cittadella, 12 aprile 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione